



ROMA

Il sindaco avverte: manifestazioni e scorte tolgono uomini al controllo della città. Domani vertice con **Maroni**

«Più agenti per la sicurezza»

Alemanno: maggiore attenzione su infiltrazioni mafiose, usura e bande giovanili

Per la sicurezza di Roma servono un aumento dell'organico delle forze dell'ordine, «perché gli uomini disponibili nella Capitale devono essere usate anche per i cortei e per le scorte, un problema ancora non risolto». Ma anche un maggiore controllo sulle infiltrazioni della criminalità organizzata nel tessuto economico e una strategia mirata alla lotta al bullismo e alle bande giovanili. E una crescente attenzione al fenomeno dell'usura, aggravato dalla crisi economica. Dopo la riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica di ieri, il sindaco Alemanno avvanzerà queste richieste nell'incontro di domani con il sindaco **Maroni**. Il prossimo passo, previsto per ottobre, è la firma del terzo Patto per Roma sicura. Nel documento, come priorità, il sindaco inserisce una mappa del rischio della Capitale, divisa per quartieri, che tenga conto dell'evoluzione della città eterna negli ultimi anni.

Rossi all'interno





SICUREZZA Comitato in Prefettura con il sottosegretario all'Interno. Domani **Maroni** in Campidoglio

Alemanno: «Un nuovo patto per combattere il crimine»

Delitti, usura e gang: il sindaco chiede più uomini e mezzi

di **FABIO ROSSI**

Le necessità di Roma, sul fronte della sicurezza, le elenca Gianni Alemanno: servono un aumento dell'organico delle forze dell'ordine, «perché gli uomini disponibili nella Capitale devono essere usati anche per i cortei e per le scorte, un problema ancora non risolto». Ma anche un maggiore controllo sulle infiltrazioni della criminalità organizzata nel tessuto economico e una strategia mirata alla lotta al bullismo e alle bande giovanili. E una crescente attenzione al fenomeno dell'usura, aggravato dalla crisi economica.

Il vertice in Prefettura. L'incontro con Roberto **Maroni** è slittato (ci sarà domani mattina in Campidoglio), a causa delle trattative sulla manovra, che hanno bloccato a Milano il titolare del Viminale. Ma la riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, a cui ha partecipato il sottosegretario all'interno Alfredo Mantovano, è servita a fare il punto della situazione, dopo l'omicidio di Morena. E in vista di una fine estate e di un autunno che si annunciano caldi, tra cortei e manifestazioni legati alla crisi e alle proteste contro i provvedimenti economici varati dal Governo.

Il Patto per Roma. Il prossimo passo, previsto per ottobre, è la firma del terzo Patto per Roma sicura. Nel documento, come priorità, il sindaco inserisce l'esigenza di «definire un controllo integrato del territorio e fare in modo che Roma sia il laboratorio delle risorse

disponibili» in termini di organico delle forze dell'ordine. Insomma, una mappa del rischio della Capitale, divisa per quartieri, che tenga conto dell'evoluzione della città eterna negli ultimi anni, definendo quindi le reali esigenze di controllo del territorio nei diversi quartieri. «Come sindaco della Capitale chiedo un'attenzione in più per Roma - sottolinea Alemanno - Perché, se è vero che non c'è un picco di violenza e che non siamo fuori dalle medie, per la Capitale è necessario un impegno in più».

Le cifre. Secondo Mantovano non c'è un allarme criminalità a Roma, perché «su 26 omicidi dall'inizio dell'anno, non più di due sono legati alla criminalità organizzata: la maggior parte sono fatti intrafamiliari o di follia personale». Il Campidoglio sottolinea i dati di metropoli europee come Londra e Parigi, che presentano cifre ben più alte alla voce omicidi. «Tra gennaio e luglio del 2011, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, a Roma le rapine sono diminuite del 3,80 per cento mentre i furti sono aumentati del 5,61 per cento - aggiunge il sottosegretario - Tuttavia si tratta di dati inferiori all'incremento medio nazionale». Inoltre, «è stato registrato un aumento del 17 per cento degli autori di rapine scoperti dalle forze dell'ordine».

Violenza di strada. L'allarme scatta, invece, sulla violenza urbana: «A Roma, come in tutto il mondo, si assiste a un incremento di una violenza cieca che definire bullistica forse è riduttivo - sostiene il sottosegretario - Quei contrasti che una volta si componevano con una scazzottata oggi si regolano con i revolver o i coltelli». **I cortei.** La richiesta di un

rafforzamento delle forze dell'ordine, che Alemanno aveva già avanzato a **Maroni** nell'incontro di luglio al Viminale, è legata anche alle manifestazioni e ai cortei previsti per l'autunno. La prima data critica indicata da Alemanno è quella di martedì 6, quando è in programma lo sciopero generale della Cgil. A seguire le iniziative del popolo Viola il 10 e l'11 settembre e la manifestazione dei grillini il 12. «Il diritto a manifestare è nella Costituzione, in cui però è specificato che va esercitato pacificamente - commenta Mantovano - L'esperienza degli ultimi mesi è fonte di preoccupazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*«I furti sono aumentati e le rapine diminuite
Parigi e Londra
ci superano per omicidi»*



I NODI
FORZE DELL'ORDINE



Alemanno chiederà al ministro Maroni innanzitutto un rafforzamento degli organici di polizia, carabinieri e guardia di finanza: «La Capitale ha bisogno di più uomini e di più mezzi - dice il sindaco - perché vogliamo avere sulla Capitale una presenza forte delle forze dell'ordine, le cui risorse sono sottratte al controllo del territorio perché prevalentemente impegnate sul fronte delle manifestazioni, anche in vista di un prevedibile autunno caldo, e sulle scorte».

CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



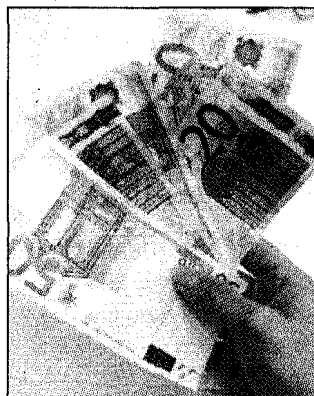
Il secondo punto delle richieste che il sindaco porrà al titolare del Viminale riguarda il contrasto dell'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore economico: «Non c'è una presenza mafiosa paragonabile alle regioni del Sud, ma bisogna creare un forte coordinamento e fare in modo che il sequestro degli immobili acquistati dalla mafia avvenga in modi più rapidi e incisivi - sottolinea Alemanno - Roma è un mercato ricco, serve una capacità di sequestro dei beni molto più forte di prima».

VIOLENZA URBANA



Il terzo fronte caldo viene individuato dal Campidoglio nella recrudescenza della violenza urbana: «Serve una strategia mirata contro le bande giovanili e il bullismo - sottolinea Alemanno - per evitare che i giovani vengano attratti da modelli comportamentali di violenza e il territorio venga conteso da diverse bande, magari anche per lo spaccio di droga. Oggi le bande giovanili si stanno diffondendo e hanno la tendenza a farlo in modo più disinvolatamente violento».

ALLARME USURA



Tra le richieste indirizzate al ministero dell'Interno c'è anche quella di un rafforzamento della lotta al fenomeno dell'usura: «Bisogna lavorare con attenzione su questo fronte - sottolinea Alemanno - perché la crisi economica espone le strutture all'usura». L'allarme su questo fronte è condiviso da molti: l'aumento dell'indebitamento, dovuto proprio alla crisi, espone particolarmente famiglie, singoli cittadini e anche piccoli imprenditori al rischio di finire nella morsa degli usurai.

LA MAPPA DEL RISCHIO

Municipi	I	III	IV	V	VI	VII	X	XII	XIII	XV	XVII	XIX	XX
Omicidi	1	1	1	3	1	2	3	3	1	1	2	1	1

in provincia 4 (dati della Questura per il 2011)

OMICIDI COMMESSI NELLE PRINCIPALI CAPITALI EUROPEE

Città	2011*	2010	2009	2008
ROMA	26	25	42	39
MADRID	16	41	-	-
PARIGI	62	105	111	116
LONDRA	73	119	146	146
BERLINO	-	34	42	-

* Dati primi 8 mesi del 2011

